

REGIONE TOSCANA

**Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze
Area di Coordinamento Sviluppo Rurale
Settore Programmazione Agricola - Forestale**

DECRETO 29 febbraio 2012, n. 839
certificato il 08-03-2012

REG. (CE) n. 1198/2006. Fondo Europeo per la Pesca (F.E.P.) 2007-2013. Delibera di G.R. n. 1056/2011. Misura 1.5 - Compensazioni socio-economiche - Approvazione e pubblicazione sul B.U.R.T. del bando per la presentazione delle domande di contributo.

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” ed in particolare l’articolo 2 “Rapporti tra organi di direzione politica e dirigenza”, comma 4, l’articolo 6 e l’articolo 9 “Responsabile di Settore”;

Visto il Decreto del Direttore Generale n. 2617 del 29/6/2011, con il quale il sottoscritto è stato nominato responsabile del Settore “Programmazione Agricola-Forestale”;

Visto il Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, relativo al Fondo Europeo per la Pesca per il periodo di programmazione 2007-2013;

Visto il Regolamento (CE) 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo Europeo per la Pesca;

Visto il Programma Strategico Nazionale che descrive gli aspetti della politica comune della pesca e che individua le priorità, gli obiettivi e le risorse finanziarie pubbliche ritenute necessarie per l’attuazione del programma stesso;

Considerato che il Programma Strategico Nazionale è stato adottato e trasmesso formalmente alla Commissione Europea con nota ministeriale prot. n. 23896 del 6 settembre 2007;

Visto il Programma Operativo nazionale relativo all’intervento comunitario del Fondo Europeo per la pesca in Italia nel periodo di programmazione 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007) 6792 del 19 dicembre 2007 e successivamente modificato con decisione della Commissione Europea n. C(2010) 7914 dell’11/11/2010;

Visto il nuovo Programma Operativo nazionale, approvato dal Comitato di Sorveglianza del FEP nel corso della riunione del 16 dicembre 2011 e inviato alla Commissione Europea in data 21 dicembre 2011;

Considerato che detto Programma Operativo Nazionale individua le Autorità nazionali responsabili della gestione e della certificazione ed attribuisce alle Regioni il ruolo di organismi intermedi;

Considerato che lo stesso Programma Operativo, al fine di regolare i rapporti tra lo Stato e le Regioni per la gestione del Programma, prevede l’istituzione di una cabina di regia nonché la stipula di un apposito accordo multiregionale;

Visto il Decreto del Capo del Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali Direzione Generale della Pesca Marittima e dell’Acquacoltura n. 576/2008 con il quale è stata istituita la Cabina di regia di cui al punto precedente, composta da rappresentanti di ogni Regione e dello Stato, allo scopo di:

- garantire una coerente ed omogenea esecuzione delle misure previste dal Programma Operativo,
- evitare sovrapposizioni e duplicazioni di intervento nel caso di misure a regia nazionale e regionale,
- eliminare potenziali distorsioni in sede di attuazione;

Visto l’Accordo Multiregionale per l’attuazione degli interventi cofinanziati dal FEP (Fondo europeo per la pesca) nell’ambito del Programma Operativo 2007-2013, stipulato tra Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali - Direzione Generale della pesca marittima e dell’acquacoltura - e le Regioni dell’Obiettivo di convergenza e dell’Obiettivo non di convergenza, approvato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, conservato agli atti del competente Settore;

Considerato che l’Accordo Multiregionale di cui al punto precedente in particolare:

- a) approva i piani finanziari dell’Amministrazione centrale, delle Regioni e delle Province autonome, articolati per asse/anno e per fonte finanziaria (UE, FdR, Regioni),
- b) definisce le norme di funzionamento della Cabina di regia,
- c) identifica le funzioni delegate agli Organismi intermedi dall’Autorità di gestione e dall’Autorità di certificazione,
- d) regola le attività in capo a ciascun soggetto attuatore del Programma;

Visto in particolare l’art. 3, paragrafo IV del citato Accordo Multiregionale “Funzioni delegate alle Regio-

ni e Province autonome dall'Autorità di gestione e dall'Autorità di certificazione" che, fra l'altro, incarica le Regioni e Province autonome, in qualità di Organismi intermedi, di gestire direttamente le seguenti misure:

- Ammodernamenti pescherecci;
- Piccola pesca costiera;
- Compensazioni socio economiche;
- Acquacoltura (comprese misure idroambientali, sanitarie e veterinarie);
- Acque interne;
- Trasformazione e commercializzazione;
- Azioni collettive;
- Fauna e flora acquatica;
- Porti da pesca;
- Modifiche dei pescherecci;
- Sviluppo sostenibile zone di pesca;
- Sviluppo mercati e campagne consumatori;
- Progetti pilota;
- Assistenza tecnica.

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1056 del 28.11.2011, che revoca la delibera n. 958 del 15/11/2010 relativa all'approvazione del Documento di Attuazione Regionale (DAR) e approva il nuovo DAR;

Visto il decreto dirigenziale n. 2635 del 29 maggio 2009 di approvazione e pubblicazione sul B.U.R.T. del bando regionale relativo alle seguenti misure:

- mis. 1.5 "Compensazione socio economica per la gestione della flotta da pesca comunitaria",
- mis. 2.2 "Pesca nelle acque interne",
- mis. 3.4 "Sviluppo di nuovi mercati e campagne rivolte ai consumatori";

Considerato che il bando di cui al punto precedente prevede annualmente la presentazione delle domande di richiesta del contributo;

Visti i decreti dirigenziali n. 6626 del 18/12/2009, n. 6159 del 16/12/2010 e n. 5733/2011 che modificano il bando approvato con il sopraccitato DD n. 2635/2009;

Considerato che con il decreto dirigenziale 16 dicembre 2010, n. 6159 era stata sospesa la misura 1.5 "Compensazioni socio-economiche" in attesa di chiarimenti sulle modalità procedurali per l'attuazione della misura;

Considerato che con decreto dirigenziale n. 5733/2011 era stata mantenuta la sospensione della presentazione delle domande relativamente alla misura 1.5;

Considerato che il nuovo Programma Operativo nazionale notificato dal MIPAAF nel dicembre 2011 alla Commissione Europea recepisce quanto disposto dalla nota metodologica approvata dal Comitato di Sorveglianza in merito alle modalità procedurali per l'at-

tuazione l'attuazione della misura 1.5 "Compensazioni socio-economiche";

Ritenuto pertanto necessario, sulla base dei documenti elaborati in sede di cabina di regia e approvati con gli atti ministeriali, nonché di quanto disposto in merito alla misura dal nuovo Programma Operativo, attivare un nuovo bando regionale per l'attuazione misura 1.5 "Compensazioni socio-economiche";

Ritenuto necessario pertanto approvare e pubblicare sul B.U.R.T. il bando regionale per la selezione delle domande di contributo previste per la misura 1.5, allegato "A" parte integrante del presente decreto, riservandosi di modificare il contenuto dello stesso atto in conseguenza di successive modifiche o integrazioni della normativa vigente;

Visto il piano finanziario di cui al documento di attuazione regionale approvato con la delibera di Giunta Regionale n. 1056/2011 con particolare riguardo a quanto previsto per la misura 1.5;

Vista la rimodulazione fra i diversi Assi di intervento del piano finanziario approvata dal Comitato di Sorveglianza del FEP nel corso della riunione del 16 dicembre 2011 e inviato alla Commissione Europea in data 21 dicembre 2011, contestualmente al nuovo Programma Operativo;

Visti i decreti dirigenziali n. 225/2010 e n. 3973/2010 con i quali sono state approvate le graduatorie 2009 e 2010 relative alla misura 1.5 ed sono stati disposti i pagamenti in favore dell'ARTEA degli importi corrispondenti ai contributi previsti per i progetti ammessi;

Ritenuto necessario attivare, con il bando di cui al presente decreto, risorse pari ad euro 294.041,16 destinate all'attuazione degli interventi previsti per la misura 1.5 "Compensazioni socio-economiche";

Ritenuto pertanto necessario assumere le seguenti prenotazioni di impegno specifiche, così ripartite per capitolo di bilancio e soggetto finanziatore:

- capitolo 55052 Quota UE euro 147.020,58,
- capitolo 55050 Quota Stato euro 117.616,46,
- capitolo 55048 Quota Regione euro 29.404,12,

riducendo contestualmente per euro 147.020,58 la prenotazione generica n. 5 assunta sul capitolo 55052, per euro 117.616,46 la prenotazione generica n. 5 assunta sul capitolo 55050, e per euro 29.404,12 la prenotazione generica n. 5 assunta sul capitolo 55048, prenotazioni assunte con delibera di Giunta Regionale n. 1056/2011;

Vista la disponibilità finanziaria dei capitoli di bilancio 55048, 55050 e 55052;

Vista la Legge Regionale 27 dicembre 2011, n. 67 “Bilancio di previsione per l’anno 2012 e bilancio pluriennale 2012 - 2014.”;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 2 del 9 gennaio 2012 “Approvazione bilancio gestionale per l’esercizio 2012 e bilancio gestionale pluriennale 2012 - 2014”;

DECRETA

1) di approvare e pubblicare sul B.U.R.T. il nuovo bando per la presentazione delle domande per la misura 1.5 “Compensazioni Socio-Economiche”, allegato “A” parte integrante e sostanziale del presente decreto;

2) di assumere le seguenti prenotazioni di impegno specifiche, così ripartite per capitolo di bilancio e soggetto finanziatore:

- capitolo 55052 Quota UE euro 147.020,58,

- capitolo 55050 Quota Stato euro 117.616,46,
- capitolo 55048 Quota Regione euro 29.404,12,
riducendo contestualmente per euro 147.020,58 la prenotazione generica n. 5 assunta sul capitolo 55052, per euro 117.616,46 la prenotazione generica n. 5 assunta sul capitolo 55050, e per euro 29.404,12 la prenotazione generica n. 5 assunta sul capitolo 55048, prenotazioni assunte con delibera di Giunta Regionale n. 1056/2011.

Il Presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi dell’art. 5 bis, comma 1 lettera b) della L.R. n. 23/2007, e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 comma 2 della medesima LR 23/2007.

Il Dirigente
Claudio Del Re

SEGUE ALLEGATO

ALLEGATO A**REGIONE TOSCANA****UNIONE EUROPEA****MINISTERO PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E
FORESTALI****REGOLAMENTO (CE) N. 1198/2006****FEP- Fondo europeo per la Pesca 2007-2013****MISURA 1.5 “Compensazione socio economica
per la gestione della flotta da pesca comunitaria”****BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI
CONTRIBUTO**

INDICE

PREMESSA.....	72
PRIMA PARTE – NORME GENERALI.....	74
1. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	74
2. VALUTAZIONE ISTRUTTORIA	76
3. TEMPI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI PROGETTI	77
4. ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE E SPESE AMMISSIBILI	78
5. VARIANTI.....	80
6. PROROGHE	80
7. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI	81
8. OBBLIGHI E DIRITTI/OPPORTUNITA' PER IL BENEFICIARIO.....	83
9. CONTROLLI	84
10. REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE	84
11. RICORSI AMMINISTRATIVI.....	85
12. INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE N.241/90 E DELLA LEGGE REGIONALE N.9/95	85
13. TRATTAMENTO DATI PERSONALI.....	85
SECONDA PARTE – ASSI E MISURE.....	86
Asse n.1 – Misure per l'adeguamento della flotta da pesca comunitaria.....	86
Misura 1.5 – compensazione socio economica per la gestione della flotta da pesca comunitaria	86
Articolo 1. Finalità della misura	86
Articolo 2. Area territoriale di attuazione	86
Articolo 3. Interventi ammissibili	86
Articolo 4. Soggetti ammissibili a finanziamento.....	86
Articolo 5. Requisiti per l'ammissibilità	86
Articolo 6. Documentazione per accedere alla misura.....	87
Articolo 7. Spese ammissibili	89
Articolo 8. Quantificazione delle risorse e misura del contributo.....	90
Articolo 9. Criteri di selezione.....	91
Articolo 10. Vincoli di alienabilità e di destinazione.....	92
Articolo 11. Complementarietà delle misure	93
ALLEGATI	94
Allegato 1	95
SCHEMA DI DOMANDA DI CONCESSIONE DI CONTRIBUTO	95
Allegato 2	99
CONSENSO DEL PROPRIETARIO DELL'IMMOBILE/ IMBARCAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	99
Allegato 3	101
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' – CONGRUITA' DEI COSTI	101
Allegato 4	102
COMUNICAZIONE DI INIZIO LAVORI	102
Allegato 5	103
COMUNICAZIONE DI FINE LAVORI.....	103
Allegato 6	104
POLIZZA FIDEJUSSORIA	104
Allegato 7	107
DOMANDA DI LIQUIDAZIONE FINALE.....	107
Allegato 8	109
PROGETTO DEFINITIVO	109
Allegato 8bis.....	111
PROGETTO DEFINITIVO	111
Allegato 9	114
ELENCO DEGLI INTERVENTI, QUADRO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE E PIANO FINANZIARIO	114
Allegato 10	117
INDICATORI FISICI – FASE PREVISIONALE.....	117
Allegato 10bis.....	118
INDICATORI FISICI – REALIZZAZIONE.....	118
Allegato 11	119
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'	119

PREMESSA

Il Fondo europeo per la pesca (FEP), disciplinato dal Regolamento CE n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006 e dal Regolamento CE n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, che ne stabilisce le modalità attuative, prevede tra l'altro interventi a favore delle seguenti misure:

- Arresto definitivo delle attività di pesca
- Arresto temporaneo delle attività di pesca
- Investimenti a bordo e selettività
- Piccola pesca costiera
- Compensazioni socio-economiche
- Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura
- Misure idroambientali
- Misure sanitarie
- Misure veterinarie
- Pesca nelle acque interne
- Trasformazione e commercializzazione
- Azioni collettive
- Protezione della fauna e della flora acquatiche
- Porti di pesca
- Modifiche pescherecci per destinarli ad altre attività
- Promozione
- Progetti pilota
- Sviluppo sostenibile
- Assistenza tecnica

Nel Programma Strategico Nazionale, sono stati descritti gli aspetti della politica comune della pesca e sono state individuate le priorità, gli obiettivi e le risorse finanziarie pubbliche ritenute necessarie per l'attuazione del programma stesso, nonché i termini di attuazione; tale programma è stato sottoposto alla Commissione nel giugno 2007 e adottato e trasmesso formalmente con nota prot. n. 23896 del 6 settembre 2007;

La Decisione della Commissione Europea C(2010) 7914 del 11 novembre 2010 ha modificato il Programma operativo nazionale relativo all'intervento comunitario del Fondo Europeo per la pesca in Italia per il periodo di programmazione 2007-2013, approvato con la precedente Decisione n. C (2007) 6792 è stato approvato il Programma Operativo.

Il Comitato di Sorveglianza del FEP, nel corso della riunione del 16 dicembre 2011 ha approvato il nuovo Programma Operativo che è stato inviato alla Commissione Europea in data 21 dicembre 2011.

Con Decreto del Capo del Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura n 576/2008 è stata istituita la Cabina di regia, prevista al paragrafo 8 del Programma Operativo, composta da un rappresentante di ogni Regione e dello Stato, allo scopo di ;

- garantire una coerente ed omogenea esecuzione delle misure previste dal Programma Operativo,
- evitare sovrapposizioni e duplicazioni di intervento nel caso di misure a regia nazionale e regionale,
- eliminare potenziali distorsioni in sede di attuazione,

L'Accordo Multiregionale per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEP nell'ambito del Programma Operativo 2007-2013, stipulato tra Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali – Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura – e le Regioni dell'Obiettivo di convergenza e dell'Obiettivo non di convergenza, approvato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 18-09-2008 ha previsto, in particolare,:

1. l'approvazione dei piani finanziari dell'Amministrazione centrale, delle amministrazioni delle Regioni e delle Province autonome, articolati per asse/anno e per fonte finanziaria (UE, FdR, Regioni e Privati);
2. la definizione di norme di funzionamento della Cabina di regia di cui al paragrafo 8 del Programma, istituita con DM n. 576 del 25 giugno 2008;
3. l'identificazione delle funzioni delegate dall'Autorità di gestione e dall'Autorità di certificazione agli Organismi intermedi;
4. la regolamentazione delle attività in capo a ciascun soggetto attuatore del Programma;

L'art. 3, paragrafo IV del citato l'Accordo Multiregionale "IV. Funzioni delegate alle Regioni e Province autonome dall'Autorità di gestione e dall'Autorità di certificazione" in particolare stabilisce che "Su mandato dell'Amministrazione centrale, le Regioni e Province autonome, in qualità di Organismi intermedi, sono incaricate di gestire direttamente le seguenti misure:

- Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività
- Piccola pesca costiera;
- Compensazioni socio economiche;
- Acquacoltura (comprese misure idroambientali, sanitarie e veterinarie);
- Acque interne;
- Trasformazione e commercializzazione;
- Azioni collettive;
- Fauna e flora acquatica;
- Porti da pesca;
- Modifiche dei pescherecci;
- Sviluppo sostenibile zone di pesca.

Inoltre, le Regioni e Province autonome gestiscono parte dei fondi assegnati alle seguenti misure:

- Sviluppo mercati e campagne consumatori;
- Progetti pilota;
- Assistenza tecnica.

La Regione Toscana con deliberazione di G.R. n. 131/2009 ha dato attuazione al programma sul proprio territorio. Successivamente, le deliberazioni G.R. n. 958 del 15/11/2010 e 1056 del 28/11/2011, hanno riguardato l'approvazione di nuovi Documenti di Attuazione Regionale (DAR).

Il presente bando è riferito alla selezione delle domande di contributo che saranno presentate per la misura: 1.5 "Compensazione socio economica per la gestione della flotta da pesca comunitaria".

La Regione Toscana si riserva di modificare il contenuto del bando in conseguenza di successive modifiche o integrazioni della normativa vigente.

Ciò posto, allo scopo di uniformare per quanto possibile le modalità di presentazione dei progetti onde garantire che gli interventi del FEP realizzino in massimo grado gli obiettivi assegnati alla politica strutturale del settore, si ritiene opportuno premettere nella Prima Parte del presente Bando le informazioni di carattere generale rinviando la trattazione specifica delle misure alla successiva Parte Seconda.

PRIMA PARTE – NORME GENERALI

1. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1.A) La domanda di ammissione al contributo, in originale e in carta semplice/legale, sottoscritta dal/dai richiedente/i ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dev'essere compilata utilizzando il modello indicato all'art. 6 nella Seconda Parte del Bando.

In caso di progetti di carattere collettivo la domanda potrà essere compilata e trasmessa dal legale rappresentante del soggetto allo scopo delegato dal gruppo di beneficiari che partecipano all'iniziativa.

La domanda di ammissione, completa della relativa documentazione di cui all'art. 6 della misura descritta nella Seconda Parte del bando, dev'essere spedita:

a) a mezzo raccomandata, alla Regione Toscana, Direzione Generale della Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze – Settore Programmazione Agricola e Forestale - via di Novoli n. 26 - CAP 50127

oppure

b) per via telematica, specificando l'indirizzo sopra riportato nell'oggetto, utilizzando le seguenti modalità :

1. tramite la piattaforma web ap@ci (<https://servizisicuri.it/apaci/>) che identifica il soggetto per mezzo dell'uso della tessera sanitaria elettronica attivata come carta nazionale di servizi come da comunicazioni inviate dal Ministero della Salute e dalla Regione Toscana;
2. tramite la propria casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo di posta elettronica certificata di Regione Toscana (regionetoscana@postacert.toscana.it), purché le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare anche per via telematica e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato.

I files in formato pdf dovranno essere prodotti mediante scannerizzazione dei documenti originali debitamente firmati (ove prevista la firma).

Nell'eventualità che la domanda sia presentata con le modalità di cui alla precedente lettera a), essa dovrà essere corredata della seguente documentazione:

- a) dichiarazione ai sensi del DPR n. 445/2000 di possesso delle autorizzazioni amministrative necessarie alla realizzazione del progetto
- b) relazione descrittiva del progetto prevista al soprarichiamato art. 6;
- c) elenco della documentazione allegata
- d) **supporto informatico** contenente copia di tutta la documentazione di progetto consistente in domanda ed allegati, comprensivi di quelli consegnati a mano secondo quanto previsto al successivo capoverso. Detto supporto informatico, contenente files in formato pdf, dovrà essere corredata di una **dichiarazione cartacea, resa ai sensi del DPR n.445/2000** e relativa alla completezza ed alla corrispondenza dei files con la documentazione presentata per raccomandata o consegnata a mano. I files in formato pdf dovranno essere prodotti mediante scannerizzazione dei documenti originali debitamente firmati (ove prevista la firma).

La rimanente documentazione indicata al citato art. 6 potrà essere consegnato a mano entro i termini previsti per la presentazione della domanda.

Le domande dovranno essere inviate entro il termine perentorio di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del bando sul BURT; a tal fine farà fede la data di spedizione presente sul timbro postale o, nel caso di domanda presentata per via telematica, la data di invio.

Per gli anni successivi, le domande di contributo dovranno essere inviate tra il 1° gennaio ed il 31 gennaio di ogni anno.

Nel caso in cui il termine ultimo per la presentazione delle domande coincida con un giorno festivo, la scadenza è automaticamente prorogata al primo giorno utile successivo.

La documentazione a corredo della domanda, in originale o copia conforme, prevista all'art. 6 nella Seconda Parte del Bando deve essere aggiornata e in corso di validità alla data di presentazione della domanda.

N.B.: Le domande contenenti dichiarazioni false, oltre a comportare la decadenza dall'eventuale ammissione a contributo, saranno trasmesse alla Procura della Repubblica ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

In caso di domanda presentata per posta raccomandata, sulla busta, contenente la domanda di ammissione al premio, dovranno essere indicati con chiarezza la denominazione, il numero dell'Asse e della misura così come definiti nella Seconda Parte del presente Bando. Dovrà essere indicato inoltre:

- la tipologia d'intervento a cui si fa riferimento, così come descritta all'art.3 della misura descritta nella Seconda Parte del Bando;
- l'eventuale riferimento ad un Piano di Gestione Locale approvato;
- l'indirizzo completo del richiedente il contributo.

Nel caso di domanda inviata per via telematica, le medesime informazioni dovranno essere evidenziate nell'oggetto.

1.B) La domanda è valida per l'anno solare di riferimento; qualora essa, a seguito dell'istruttoria di cui al successivo paragrafo 2 punto 2.D, sia stata ritenuta ammissibile a contributo, ma non finanziabile in relazione alle risorse disponibili, potrà essere ripresentata per l'anno successivo con le modalità ed i tempi sopra riportati. La presentazione della domanda nell'anno precedente a quello in cui essa viene ripresentata non attribuisce alla stessa domanda alcuna priorità; essa concorrerà, con le nuove domande pervenute, alla formazione della graduatoria di cui al successivo paragrafo 2 punto 2.E ed assumerà quale data di presentazione quella della comunicazione di ripresentazione.

Le domande ammissibili ma non finanziabili di cui al precedente capoverso potranno usufruire, a totale o parziale copertura del contributo riconosciuto, di eventuali risorse rese disponibili a seguito di rinuncia o decadenza dei progetti già finanziati od a seguito di nuovi finanziamenti o riassegnazione di fondi per le singole misure intervenute nel periodo di validità della graduatoria di riferimento individuato al successivo paragrafo 2 punto 2.E.

Nel caso che il soggetto beneficiario che ha ripresentato domanda abbia manifestato il proprio assenso all'assegnazione del contributo di cui al precedente capoverso, la domanda ripresentata decadrà automaticamente.

1.C) Nel corso del periodo di programmazione del FEP 2007-2013 la Regione Toscana si riserva, per ottimizzare l'impiego delle risorse già assegnate da UE e Stato o per concorrere ad ulteriori risorse che si rendessero disponibili, la possibilità di rimodulare la dotazione finanziaria di ciascuna misura.

2. VALUTAZIONE ISTRUTTORIA

2.A) L'Amministrazione concedente provvede alla ricezione delle istanze, all'attribuzione di un numero di protocollo di arrivo e di un codice alfanumerico univoco.

2.B) Con nota raccomandata o per via telematica l'amministrazione regionale comunica agli interessati, entro dieci giorni dall'avvio del procedimento ovvero dal giorno seguente a quello fissato come data ultima per la presentazione delle domande, la data del ricevimento della domanda ed il codice alfanumerico ad essa attribuito. Detto codice, identificativo della domanda, dovrà essere indicato in tutta la corrispondenza successiva.

2.C) L'avviso di ricevimento non precostituisce titolo per l'ammissibilità ai benefici del FEP.

2.D) L'Amministrazione regionale, entro 100 giorni dal termine previsto per la presentazione delle domande, provvede a svolgere la fase di istruttoria e ad assegnare un punteggio di merito a ciascuna istanza sulla base dei criteri di selezione di cui al successivo art. 9.

Nel caso in cui si renda necessario acquisire ulteriori informazioni inerenti il progetto o nel caso in cui la documentazione tecnica prevista all'art. 6 della Seconda Parte del Bando non risulti completa, il richiedente potrà integrare la documentazione precedentemente trasmessa. Tali integrazioni dovranno essere inviate entro trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta da parte degli uffici regionali che effettuano l'istruttoria. Nei casi sopra indicati l'istruttoria sarà sospesa, per una sola volta, per lo stesso periodo (30 giorni). In caso di mancata trasmissione, entro i termini previsti, della documentazione di cui all'art. 6 della Seconda Parte del Bando, la domanda di contributo verrà considerata decaduta.

In caso di mancata trasmissione, entro i termini previsti, degli elementi integrativi (documentazione/informazioni) non specificatamente indicati al sopra citato art. 6, ma ritenuti necessari per una corretta istruttoria della domanda, alla stessa si applicheranno eventuali penalizzazioni quali ad esempio: inammissibilità di una voce di costo, mancato riconoscimento di una priorità, ecc..

La suddetta documentazione integrativa dovrà essere trasmessa con le modalità di cui al precedente punto 1.A..

Se le domande presentano irregolarità considerate non sanabili dalla normativa di riferimento, esse verranno considerate decadute e archiviate

Tra le irregolarità da considerare non sanabili vanno ricomprese le seguenti fattispecie:

- **l'invio fuori termine della domanda;**
- **l'invio della domanda con modalità diverse da quelle tassativamente indicate dalla normativa di riferimento;**
- **la mancata sottoscrizione della domanda.**

2.E) Le istanze valutate positivamente sono inserite in una graduatoria e ammesse a contributo fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Le graduatorie sono approvate con apposito atto ufficiale entro 20 giorni dalla conclusione della fase istruttoria e successivamente pubblicate sul B.U.R.T.

Per ciascun soggetto ammesso saranno indicati:

- numero identificativo del progetto;
- numero UE del peschereccio
- nominativo del beneficiario/ragione sociale;
- codice fiscale o P. IVA;
- spesa ammessa a contributo/ spesa preventivata;
- quota contributo comunitario;
- quota contributo nazionale;
- quota contributo regionale;
- totale del contributo concesso;
- punteggio.

I progetti sono finanziati secondo l'ordine derivante dalla graduatoria. In caso di parità di punteggio, qualora le risorse finanziarie risultassero insufficienti a coprire il contributo concesso, i progetti saranno finanziati ripartendo le risorse disponibili in maniera proporzionale al contributo concesso.

La graduatoria, redatta per singola misura, ha validità fino alla pubblicazione sul BURT di quella riferita alle domande presentate nell'anno successivo.

2.F) Il controllo delle dichiarazioni sostitutive viene effettuato dalla Regione Toscana secondo la normativa vigente.

2.G) La Regione, entro sessanta giorni dalla pubblicazione della graduatoria, provvede ad adottare l'atto di impegno per la concessione del contributo ammesso; l'anticipazione finanziaria del contributo sarà erogata secondo quanto previsto al successivo paragrafo 7.

2.H) In fase di verifica finale, il soggetto preposto controllerà il mantenimento dei requisiti che hanno determinato il punteggio di merito assegnato all'iniziativa progettuale. Al fine della liquidazione del saldo, tale punteggio dovrà, comunque, permettere il mantenimento dell'iniziativa all'interno della graduatoria dei progetti finanziati.

Le informazioni relative a ciascun beneficiario saranno inserite nella procedura informatica di monitoraggio.

3. TEMPI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI PROGETTI

3.A) Entro 120 giorni dalla notifica dell'atto di concessione del contributo, il beneficiario deve comunicare la data di inizio lavori/del progetto, secondo le modalità indicate con la nota di concessione. A tal fine deve essere presentata apposita dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal beneficiario del contributo secondo la modulistica di cui all'allegato 4 al presente bando. Nel caso che il progetto preveda l'acquisto di materiali, l'inizio dei lavori sarà comprovato dalla fotocopia del contratto di acquisto o della prima fattura.

3.B) I progetti dovranno essere conclusi entro 12 mesi dalla data di notifica dell'atto di ammissione al contributo e rendicontati entro i 30 giorni successivi. Contestualmente alla rendicontazione deve essere presentata la dichiarazione di fine lavori come da allegato 5 al presente Bando.

3.C) Per i progetti conclusi alla data di presentazione della domanda, la dichiarazione di fine lavori di cui al precedente capoverso deve essere presentata contestualmente all'istanza di contributo. La rendicontazione dovrà invece essere presentata entro 30 giorni dalla data di ricevimento della lettera di concessione del contributo.

4. ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE E SPESE AMMISSIBILI

4.A) Le spese sono ammissibili se sostenute dopo la data di presentazione della domanda, ad eccezione delle spese relative agli interventi di cui alla lettera a) "diversificazione" descritta all'art.3 nella Seconda Parte del Bando.

Per dette spese vale quanto disposto dall'art. 55, comma 1, del Reg. (CE) 1198/06, esse pertanto "sono ammissibili per una partecipazione del FEP se sono state effettivamente pagate dai beneficiari tra il 1° gennaio 2007 e il 31 dicembre 2015. Le operazioni cofinanziate non devono essere state ultimate prima della data di inizio dell'ammissibilità".

Per i progetti conclusi alla data di presentazione della domanda, saranno riconosciute le spese sostenute alla medesima data.

Qualora dette spese siano riferite ad interventi realizzati prima della data di pubblicazione sul BURT del primo Bando relativo alla misura 1.5 (17 giugno 2009), ai fini della valutazione della loro ammissibilità, sarà sufficiente la presentazione della fattura relativa al costo sostenuto in deroga a quanto previsto all'art. 6 nella Seconda Parte del Bando, relativamente alla presentazione della documentazione attestante la congruità della spesa.

4.B) Sono ammissibili le spese riportate all'art. 7 della Seconda Parte del Bando nel rispetto di quanto previsto dal documento sulle spese ammissibili approvato dal M.I.P.A.A.F. e pubblicato sul sito della Regione Toscana all'indirizzo web:

http://www.regione.toscana.it/regione/export/RT/sito-RT/Contenuti/sezioni/agricoltura/attivita_ittica/rubriche/piani_progetti/visualizza_asset.html_1136798396.html

4.C) La spesa sostenuta in relazione ad operazioni di locazione finanziaria (leasing) è ammessa solo per misure che riguardano investimenti per acquisto di beni immobili e mobili alle condizioni sotto descritte.

Aiuto concesso attraverso il concedente:

Il concedente è il beneficiario diretto del cofinanziamento comunitario che viene utilizzato al fine di ridurre l'importo dei canoni versati dall'utilizzatore del bene oggetto della locazione finanziaria.

I contratti di locazione finanziaria devono comportare una clausola di riacquisto oppure prevedere una durata minima pari alla vita utile del bene oggetto del contratto.

In caso di risoluzione del contratto prima della scadenza del periodo di durata minimo, senza la previa approvazione delle autorità competenti, il concedente si impegna a restituire

all'Autorità regionale interessata la parte della sovvenzione comunitaria corrispondente al periodo residuo.

L'acquisto del bene da parte del concedente, comprovato da fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente, costituisce la spesa ammissibile al cofinanziamento. L'importo massimo ammissibile al cofinanziamento comunitario non deve superare il valore di mercato del bene dato in locazione.

Non sono ammissibili le spese attinenti al contratto di leasing (tasse, margine del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, oneri assicurativi ecc.).

L'aiuto comunitario, versato al concedente, deve essere utilizzato interamente a vantaggio dell'utilizzatore mediante una riduzione uniforme di tutti i canoni pagati nel periodo contrattuale.

Il concedente deve dimostrare che il beneficio dell'aiuto comunitario verrà trasferito interamente all'utilizzatore elaborando una distinta di pagamenti dei canoni o con un metodo alternativo che fornisca assicurazioni equivalenti.

I costi attinenti le spese di contratto, il beneficio di eventuali vantaggi fiscali derivanti dalla locazione finanziaria e le altre condizioni del contratto, devono equivalere a quelle applicabili in assenza di interventi finanziari della Comunità.

Aiuto all'utilizzatore:

L'utilizzatore è il beneficiario diretto del cofinanziamento comunitario.

I canoni pagati dall'utilizzatore al concedente, comprovati da una fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente, costituiscono la spesa ammissibile al cofinanziamento.

Nel caso di contratti di locazione finanziaria contenenti una clausola di riacquisto o che prevedono una durata contrattuale minima corrispondente alla vita utile del bene, l'importo massimo ammissibile al cofinanziamento comunitario non deve superare il valore di mercato del bene.

L'aiuto comunitario relativo ai contratti di locazione finanziaria di cui al precedente capoverso è versato all'utilizzatore in una o più quote sulla base dei canoni effettivamente pagati.

Non sono ammissibili le altre spese connesse al contratto (tributi, interessi, costi di rifinanziamento interessi, spese generali, oneri assicurativi, ecc).

Se la durata del contratto supera il termine finale per la contabilizzazione dei pagamenti, ai fini dell'intervento comunitario, viene considerata ammissibile soltanto la spesa relativa ai canoni esigibili e pagati dall'utilizzatore sino al termine finale stabilito per i pagamenti ai fini dell'intervento.

Nel caso di contratti di locazione finanziaria che non contengono un patto di retrovendita, la cui durata è inferiore al periodo di vita utile del bene oggetto del contratto, i canoni sono ammissibili al cofinanziamento comunitario in proporzione alla durata dell'operazione ammissibile.

Vendita e locazione finanziaria (lease-back)

Nel caso di vendita e locazione finanziaria (cosiddetto Lease-back) possono costituire una spesa ammissibile i canoni pagati dall'utilizzatore, come previsto nel caso precedentemente esposto. Non sono, invece, ammissibili i costi di acquisto dei beni (oneri accessori).

5. VARIANTI

5.A) Sarà possibile concedere una sola variante per singolo progetto.

Le varianti progettuali che comportano la realizzazione di interventi e l'acquisto di forniture non previste nell'iniziativa approvata, ovvero la soppressione di alcuni interventi, sono richieste all'Amministrazione Regionale che le valuta entro 60 giorni dal loro ricevimento, condizionandone l'approvazione alla coerenza con gli obiettivi del progetto approvato, al mantenimento dei requisiti di ammissibilità e del punteggio di merito che consenta la permanenza dell'iniziativa stessa nella graduatoria di quelle ammesse e finanziate.

Nel caso l'Amministrazione Regionale lo ritenga necessario può richiedere documentazione tecnica integrativa sulle varianti proposte. Tale documentazione integrativa dovrà essere fornita dal soggetto beneficiario entro 30 giorni dalla richiesta. In tal caso il suddetto termine di 60 giorni è calcolato a partire dalla data di ricevimento della documentazione da parte della Regione.

Dette varianti dovranno essere presentate almeno 30 giorni prima del termine previsto per la fine dei lavori di cui al precedente punto 3B.

La documentazione di variante dovrà essere presentata con le modalità riportate al precedente paragrafo 1A.

5.B) La maggiore spesa sostenuta a seguito di presentazione di variante non comporta aumento del contributo rispetto a quello già concesso in sede di ammissione del progetto originario.

Il costo totale del progetto, a seguito di variante, non può ridursi oltre il 50% del costo ammesso a contributo pena revoca del contributo stesso e restituzione delle somme eventualmente erogate secondo quanto previsto dal successivo paragrafo 10. Il contributo pubblico sarà proporzionalmente ridotto.

5.C) L'esecuzione delle varianti accertate in sede di verifica e non sottoposte alla preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione concedente, potranno comportare il mancato riconoscimento delle stesse e l'eventuale revoca o riduzione proporzionale del contributo concesso.

E' consentita la realizzazione in corso d'opera di adattamenti tecnici consistenti nella sostituzione di impianti, macchinari, attrezzature previsti nel progetto con altri della medesima tipologia e funzionalmente equivalenti. I suddetti adattamenti dovranno essere comunicati all'Amministrazione regionale prima di effettuare la rendicontazione del progetto.

Qualora, relativamente alla nuova voce di costo oggetto di adattamento tecnico, si determini un aumento della spesa rispetto a quella ammessa a contributo, dovrà essere presentata all'Amministrazione regionale la documentazione attestante la congruità di detta voce di costo.

6. PROROGHE

6.A) Sarà possibile richiedere una sola proroga dei termini per l'ultimazione dei lavori per un periodo non superiore alla metà della durata del progetto, il cui nuovo termine dovrà essere, comunque, compreso nel limite temporale massimo del programma.

6.B) Saranno valutate, caso per caso, richieste di proroga di maggiore durata determinate da eventi eccezionali, o da cause di forza maggiore, non imputabili al richiedente, debitamente documentati. La proroga dovrà essere formalmente autorizzata all'Amministrazione Regionale.

6.C) La richiesta di proroga deve essere presentata prima della scadenza del termine ultimo previsto per la realizzazione del progetto.

6.D) Richieste di proroghe dei termini inerenti scadenze diverse da quella relativa all'ultimazione dei lavori, saranno valutate dall'Amministrazione regionale.

L'ufficio regionale competente valuta, entro 30 giorni dal ricevimento, l'ammissibilità della proroga richiesta e gli esiti di tale valutazione saranno comunicati al richiedente entro i successivi 10 giorni.

7. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

7.A) L'iniziativa si può ritenere conclusa quando il livello di realizzazione fisica del progetto corrisponde almeno al 50 % della spesa ammessa, a prescindere dal massimale del costo dell'investimento, individuato all'art. 8 nella Seconda Parte del Bando. La spesa ammessa, di cui sopra, corrisponde a quella determinata senza tenere conto di eventuali varianti presentate nel corso di realizzazione del progetto.

7.B) Il contributo può essere liquidato, da parte dell'ARTEA (Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura) secondo le seguenti modalità:

- a) anticipo fino al 50% del contributo concesso, previa presentazione, a garanzia dell'importo anticipato, di una polizza fideiussoria, utilizzando lo schema tipo di cui all'allegato 6 al presente Bando prestata da compagnie assicurative iscritte all'ISVAP o da banche (no società finanziarie) del circuito ABI. La fideiussione potrà avere durata illimitata e potrà essere svincolata solo su richiesta dell'Amministrazione;
- b) saldo del contributo concesso allo stato finale dei lavori o totalità del contributo qualora non sia stata richiesta l'anticipazione finanziaria di cui alla precedente lettera a).

7.C) La richiesta della **totalità o del saldo del contributo** dovrà essere redatta utilizzando il modello di cui all'allegato 7. Detto modello dovrà essere accompagnato dalla seguente documentazione:

- 1) relazione finale sull'attività svolta;
- 2) indicatori fisici (allegato 10bis);
- 3) fotocopia delle fatture debitamente quietanzate nonché la documentazione bancaria comprovante l'effettivo pagamento delle stesse fatture; dette copie dovranno essere corredate di dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, attestante la conformità delle fatture con gli originali; le fatture delle forniture devono contenere la specifica indicazione del bene acquistato e, ove presente, il numero di matricola di fabbricazione; sulle fatture originali, è obbligatorio apporre un timbro con la seguente dicitura "fatture rendicontate in ambito del Programma FEP 2007-2013 – codice progetto ... - importo ..."
- 4) elenco delle spese sostenute (modello allegato alla nota di concessione);
- 5) dichiarazioni liberatorie per le spese effettuate in contanti e per i pagamenti effettuati tramite assegno; in quest'ultimo caso occorrerà allegare la fotocopia dell'assegno o riportare nella dichiarazione liberatoria gli estremi dell'assegno. In entrambi i casi

- occorrerà presentare l'estratto conto nel quale sia evidenziato l'addebito relativo all'emissione dell'assegno;
- 6) dichiarazione, resa ai sensi del DPR n.445/2000, dalla quale risulti il possesso delle autorizzazioni necessarie per svolgere le attività previste dal progetto;
 - 7) nell'eventualità che il progetto riguardi gli interventi sulle imbarcazioni da pesca nell'ambito delle azioni di cui al punto a) dell'art. 3 della Seconda Parte del Bando:
 - dichiarazione resa ai sensi del DPR n.445/2000 relativa all'avvenuta trascrizione del vincolo nell'estratto dei registri delle navi minori e galleggianti;
 - certificato di un Organismo di classifica riconosciuto a livello europeo ai sensi della direttiva 94/57/CE, modificata dalla direttiva 97/58/CE, da cui risulti:
 - la data di fine lavori
 - il numero del progetto di ammodernamento,
 - la descrizione particolareggiata dei lavori di ammodernamento realizzati e delle attrezzature acquistate, al fine di constatare la piena corrispondenza con le relative fatture;
 - che i lavori realizzati non hanno comportato incrementi di capacità misurata in termini di stazza e di potenza né l'aumento dell'efficacia degli attrezzi da pesca.
 - 8) nell'eventualità che il progetto riguardi la tipologia di intervento di cui al punto b) dell'art. 3 della Seconda Parte del Bando l'attestato di frequentazione dei corsi. L'attestazione va trasmessa solo nel caso che il corso sia stato realizzato da un soggetto privato; qualora il corso di formazione sia stato organizzato da un soggetto pubblico occorrerà inviare una dichiarazione, resa ai sensi del DPR n.445/2000, dalla quale risulti il possesso della relativa attestazione di frequenza.
 - 9) nell'eventualità che il progetto riguardi la tipologia di intervento di cui al punto c) dell'art. 3 della Seconda Parte del bando, dichiarazione resa ai sensi del DPR n.445/2000 relativa:
 - alla cancellazione dal registro dei pescatori marittimi;
 - all'avvio di una nuova attività
 - 10) nell'eventualità che il progetto riguardi la tipologia di intervento di cui al punto d) dell'art. 3 della Seconda Parte del Bando, dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 relativa all'iscrizione dell'imbarcazione acquistata in uno compartimenti marittimi della regione toscana.

Tutta la documentazione di rendicontazione dovrà essere trasmessa all' ARTEA secondo le seguenti modalità:

a) in forma cartacea e su **supporto informatico**, contenente files in formato pdf e corredato di una **dichiarazione cartacea, resa ai sensi del DPR n.445/2000**, relativa alla completezza ed alla corrispondenza dei files con la documentazione cartacea. I files in formato pdf dovranno essere prodotti mediante scannerizzazione dei documenti originali debitamente firmati (ove prevista la firma). Detti documenti dovranno essere trasmessi a mezzo raccomandata A/R all'ARTEA, via San Donato n. 42/1 - CAP 50127 Firenze

oppure

b) per via telematica, tramite la propria casella di posta elettronica certificata all'indirizzo PEC dell' ARTEA (artea@cert.legalmail.it), purché le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare anche per via telematica e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato.

7.D) L'ARTEA provvederà all'erogazione dell'anticipazione finanziaria di cui al precedente punto 7.B) e della totalità o del saldo del contributo di cui al precedente punto 7.C) entro i termini previsti dalla normativa in materia.

L'ARTEA, prima dell'erogazione del contributo, provvederà ad acquisire la copia del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) nonché il certificato della Camera di Commercio o del Tribunale ove si evince lo stato non fallimentare o altro.

8. OBBLIGHI E DIRITTI/OPPORTUNITA' PER IL BENEFICIARIO

8.A Il beneficiario ha l'obbligo di provvedere a:

- 1) trasmettere tutta la documentazione inerente il progetto (domanda di contributo, integrazioni, varianti, proroghe, rendicontazioni ecc.) secondo le modalità di cui al precedente paragrafo 1.A;
- 2) mantenere un sistema di contabilità separata (conto corrente dedicato) o una codificazione contabile adeguata (es. codice FEP nelle causali di pagamento/fatture). Da tale obbligo sono escluse le spese sostenute prima della pubblicazione del bando;
- 3) effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento attraverso: bonifico, ricevuta bancaria, assegno circolare non trasferibile, emesso, in caso di imprese, su ordine del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, assegno di conto corrente, carta di credito, contanti entro il limite complessivo per progetto di 1.000 euro;
- 4) assicurare la conservazione della documentazione giustificativa, in originale, delle spese sostenute fino al 31 dicembre 2019;
- 5) assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi effettuati da parte dell'Amministrazione responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi (ARTEA), e/o dai servizi comunitari, nonché l'accesso ad ogni altro documento utile ai fini dell'accertamento;
- 6) collocare, in caso di investimenti superiori a 500.000 euro, una targa/cartellone che riporti il logo dell'Unione europea ai sensi della normativa sull'informazione e la pubblicità.

Per gli interventi di cui:

- alla tipologia a) dell'art.3 nella Seconda Parte del Bando i lavori realizzati sulle imbarcazioni da pesca non dovranno comportare incrementi di capacità misurata in termini di stazza e di potenza né aumentare l'efficacia degli attrezzi da pesca;
- alla tipologia c) dell'art.3 nella Seconda Parte del Bando il richiedente dovrà riconsegnare il tesserino di pescatore ed abbandonare l'attività di pesca per almeno 5 anni trascorsi i quali, nel caso in cui si riprenda l'attività di pescatore, la compensazione dovrà essere interamente restituita;

8.B Qualora il beneficiario contravvenga agli impegni assunti, ovvero a quanto previsto dalle disposizioni generali di attuazione della misura nonché alle disposizioni del presente bando, incorrerà nella perdita dei benefici concessi.

8.C Il beneficiario ha il diritto/la possibilità di:

- usufruire dell'anticipazione finanziaria (paragrafo 7);
- chiedere il saldo a fronte della spesa sostenuta qualora sia preventivamente accertata la regolarità dell'esecuzione del progetto e delle spese sostenute (paragrafo 7);
- chiedere una variante /adeguamento del progetto (paragrafo 5);
- chiedere la proroga dei termini per la presentazione delle integrazioni richieste dall'Ufficio regionale a seguito dell'istruttoria del progetto (paragrafo 2);
- chiedere la proroga dei termini per la conclusione dei lavori (paragrafo 6);
- chiedere l'accesso agli atti (paragrafo 12);
- presentare ricorsi amministrativi (paragrafo 11).
- presentare le necessarie dichiarazioni, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, in luogo di certificati o atti di notorietà.

9. CONTROLLI

9.A Controlli amministrativi, in sede e in loco, sono previsti per verificare il rispetto delle condizioni di concessione e dei relativi impegni assunti.

I controlli saranno effettuati secondo le disposizioni procedurali generali ai sensi del Manuale delle procedure approvato con Delibera di Giunta Regionale.

10. REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE

10.A Il contributo è revocato a seguito di rinuncia da parte del beneficiario o, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, in tutto o in parte nei seguenti casi:

- in caso di varianti non autorizzate, se il progetto, a seguito della verifica amministrativa svolta dall'ARTEA, non risponde ai requisiti per i quali è stato ammesso, e se la spesa sostenuta, senza la variante, sia inferiore al 50% del totale del progetto;
- per coefficiente di realizzazione inferiore al limite stabilito;
- per non raggiungimento dei punteggi assegnati in fase di verifica secondo quanto previsto al precedente paragrafo 2, punto 2.H;
- per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;
- per difformità dal progetto o per effetto di esito negativo dei controlli.

In tali casi, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, verrà emesso provvedimento di revoca dei benefici concessi e si procederà al recupero delle somme eventualmente liquidate, anche attraverso la decurtazione da somme dovute ai beneficiari per effetto di altri strumenti normativi.

Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge.

10.B Il termine previsto per la restituzione di somme a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 90 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine si procederà all'escussione della fideiussione presentata a

garanzia dell'eventuale acconto liquidato, ovvero sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

11. RICORSI AMMINISTRATIVI

11.A Avverso gli atti con rilevanza esterna adottati dal RADG è data facoltà all'interessato di avvalersi del diritto di presentare ricorso secondo le modalità di legge riconducibili a:

- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente, nei termini e nei modi previsti dalla Legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e s.m.i.;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal D.P.R. 24/11/1971, n. 1199 e s.m.i.

12. INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE N.241/90 E DELLA LEGGE REGIONALE N.9/95

12.A L'Ufficio responsabile del procedimento è: Regione Toscana - Direzione Generale della Competitività Regionale e Sviluppo delle Competenze – Settore Programmazione Agricola – Forestale – via di Novoli 26 - 50127 Firenze.

Il funzionario responsabile, dei procedimenti di competenza dell'Amministrazione regionale è: Giovanni Guarneri tel. 055-4383712 – fax 055-4383574 – indirizzo di posta elettronica : giovannimaria.guarneri@regione.toscana.it.

Il funzionario responsabile, dei procedimenti di competenza dell'ARTEA è: Alessandra Del Bono tel. 055/3241750 - fax 055/3241882 - indirizzo di posta elettronica: alessandra.delbono@artea.toscana.it.

12.B Il procedimento istruttorio avrà inizio il giorno seguente a quello indicato come data ultima per la presentazione delle domande di contributo.

I richiedenti potranno prendere visione degli atti del procedimento presso l'Ufficio responsabile del procedimento (indicato al primo capoverso del presente paragrafo).

13. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

13.A Ai sensi del Dlgs. 30/6/2003 n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modifiche, e del Regolamento (CE) n. 498/2007, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati esclusivamente nell'ambito del procedimento.

SECONDA PARTE – ASSI E MISURE

Asse n.1 – Misure per l'adeguamento della flotta da pesca comunitaria

Misura 1.5 – compensazione socio economica per la gestione della flotta da pesca comunitaria

Articolo 1. Finalità della misura

La misura prevede l'erogazione di premi in favore dei pescatori finalizzati a compensare gli effetti derivanti dalle azioni di contenimento dello sforzo di pesca.

Articolo 2. Area territoriale di attuazione

Intero territorio regionale. Se l'iniziativa prevede interventi su imbarcazioni da pesca, le stesse devono essere iscritte in uno dei compartimenti marittimi della Regione Toscana a partire dalla data dalla pubblicazione del bando.

Articolo 3. Interventi ammissibili

La misura si articola nelle seguenti tipologie di intervento:

- a) diversificare le attività allo scopo di promuovere la pluriattività per i pescatori;
- b) aggiornare le competenze professionali, in particolare dei giovani pescatori;
- c) instaurare un regime di riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca marittima;
- d) acquisire per la prima volta la proprietà di un peschereccio o parte di essa di lunghezza fuori tutto inferiore a 24 m. e di età compresa tra 5 e 30 anni da parte di pescatori, di età inferiore ai 40 anni, che esercitano la pesca professionale da almeno cinque anni o che posseggono una formazione professionale equivalente.

Articolo 4. Soggetti ammissibili a finanziamento

Pescatori professionali. I soggetti collettivi (es. cooperative, consorzi) potranno presentare, su delega dei pescatori interessati, i progetti per concorrere ai pagamenti compensativi/premi previsti dal bando; le spese relative tuttavia dovranno essere sostenute direttamente da detti pescatori e saranno a loro direttamente rimborsate.

Articolo 5. Requisiti per l'ammissibilità

Ai sensi della presente misura, possono beneficiare delle agevolazioni previste i pescatori professionali in possesso dei seguenti requisiti:

- a) assenza di procedure concorsuali; i richiedenti non devono trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente; questo requisito, nel caso di domanda di aiuto presentata da Associazioni nazionali di categoria/centrali cooperative/società, deve essere posseduto e dichiarato da tutti coloro che hanno la legale rappresentanza;
- b) nel caso in cui il pescatore armatore utilizzi personale dipendente, applicazione del CCNL di riferimento e regolare adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;
- c) assenza, negli ultimi cinque anni, di sentenza di condanna passata in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
- d) assenza di contributi individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea secondo quanto previsto dal DPCM 23 maggio 2007 o, se ricevuti, averli successivamente rimborsati o depositati su un conto bloccato;

- e) regolarità contributiva ai sensi dell'art.48 bis del DPR n.602/1973;
- f) possesso delle autorizzazioni necessarie alla realizzazione del progetto;
- g) per gli interventi di cui alle tipologie a), b) e c) dell'art. 3, ogni pescatore partecipante all'iniziativa deve essere stato imbarcato su un peschereccio per almeno dodici mesi nei tre anni precedenti la data di presentazione della domanda;
- h) per gli interventi di cui alla tipologia d), i pescatori devono:
 - avere un'età inferiore ai 40 anni;
 - essere in possesso di libretto di navigazione (o foglio matricolare) da almeno 5 anni,
 - essere stati imbarcati per almeno 18 mesi, nell'ambito dell'ultimo quinquennio, su un'imbarcazione da pesca o, in alternativa, poter dimostrare di possedere una formazione professionale equivalente.

Detti requisiti devono essere posseduti alla data di acquisto dell'imbarcazione se detta data risulta antecedente a quella di presentazione della domanda.

Negli altri casi i requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

L'imbarcazione acquistata inoltre deve avere un'età compresa tra i 5 e 30 anni ed essere di lunghezza inferiore a 24 metri fuori tutto.

Articolo 6. Documentazione per accedere alla misura

I soggetti che intendono accedere alle agevolazioni finanziarie dovranno presentare la domanda di contributo redatta secondo la modulistica di cui all'allegato 1 al presente bando corredata dalla seguente documentazione in corso di validità:

1. dichiarazione ai sensi del DPR n.445/2000 di possesso delle autorizzazioni amministrative necessarie alla realizzazione del progetto; nell'eventualità che per la realizzazione del progetto non sia necessaria alcuna autorizzazione, ciò dovrà essere oggetto di specifica dichiarazione da parte del beneficiario;
2. progetto definitivo corredato dalla descrizione dell'intervento (relazione dettagliata), da cui emerga la rispondenza ad uno più criteri indicati al successivo Art. 9 (specificare quali), redatto secondo il modello di cui agli allegati 8 e 8bis (quest'ultimo solo per interventi che riguardano l'ammodernamento o l'acquisto di barche);
3. elenco della documentazione presentata;
4. elenco degli interventi; quadro riepilogativo dei costi sostenuti e piano finanziario (allegato 9);
5. indicatori fisici (di cui all'allegato 10);
6. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'allegato 11 con la quale il richiedente attesta:
 - l'iscrizione al registro dei pescatori di cui all'art. 35 del DPR n.1639 del 2 ottobre 1968 ed art 2 del Dlgs n.153/2004 ed al registro della gente di mare;
 - per gli interventi di cui alle tipologie a), b) e c) di essere stato imbarcato su un peschereccio per almeno dodici mesi nei tre anni precedenti la data di presentazione della domanda;
 - per gli interventi di cui alla tipologia d),
 - a) di possedere il foglio di ricognizione o il libretto di navigazione da almeno 5 anni,
 - b) di essere stato imbarcato per almeno 18 mesi, nell'ambito dell'ultimo quinquennio, su un'imbarcazione da pesca o, in alternativa, di possedere il titolo di studio rilasciato da Istituto tecnico professionale di II° grado o di formazione di tipo superiore ad indirizzo nautico;
 - c) di possedere la licenza di pesca o l'attestazione provvisoria di pesca della nave da acquistare.

Per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c):

7. fermo restando quanto stabilito al punto 4.A) del paragrafo 4 della Prima Parte del Bando, 3 preventivi di ditte fornitrici di macchinari e attrezzature (originali o copie conformi); detti preventivi dovranno essere analitici e con specifiche tecniche di ogni singolo intervento/macchinario/attrezzatura, opportunamente classificati e numerati e gli importi complessivi ritenuti congrui,
- oppure
- uno o due preventivi corredati da:
- listino prezzi di riferimento o dichiarazione del fornitore dalla quale risulti che i prezzi adottati non sono superiori a quelli di listino.
 - dichiarazione con la quale il soggetto che ha presentato la domanda fornirà le motivazioni a causa delle quali non è risultato possibile trasmettere i tre preventivi richiesti (come ad esempio carenza di ditte fornitrici, caratteristiche particolari dell'attrezzatura da acquistare o dei lavori da eseguire, difficoltà di raggiungimento dei cantieri navali, per gli interventi relativi all'adeguamento delle barche per il pescaturismo), mancata trasmissione da parte delle ditte fornitrici dei preventivi richiesti (in quest'ultimo caso occorrerà allegare documentazione attestante la richiesta di preventivo indirizzata alle ditte); detta dichiarazione dovrà essere redatta secondo il modello di cui all'allegato 3 al presente Bando;
8. computi metrici estimativi: la cui congruità dei prezzi è constatata e garantita da un libero professionista che opera nel settore. Per ogni singola voce di costo del computo metrico occorrerà indicare il prezzario pubblico di riferimento (ad esempio bollettino degli ingegneri);

Interventi di cui alle lettere a) e c):

9. idonea documentazione attestante la disponibilità dell'immobile o del m/p (contratti di affitto, comodato ecc.);
10. per l'acquisto di terreni e/o beni immobili: compromesso o atto di acquisto, o perizia giurata rilasciata da un tecnico abilitato indipendente nella quale si dichiara che il prezzo di acquisto non è superiore al prezzo di mercato;

Interventi di cui alla lettera a) e d):

11. certificato di un organismo di classifica riconosciuto a livello europeo, ai sensi della Direttiva 94/57/CE, modificata dalla Direttiva 97/58/CE, attestante la validità tecnica ed economica dell'iniziativa, per le unità di pesca con età superiore a 29 anni;
12. nel caso in cui il richiedente non sia proprietario dell'immobile o del m/p da ammodernare: dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del proprietario, di assenso alla esecuzione delle opere, nonché all'iscrizione dei relativi vincoli (allegato 2);

Interventi di cui alla lettera d):

13. atto d'acquisto/compromesso;
14. perizia rilasciata da tecnico navale che attesti e garantisca la congruità del prezzo d'acquisto rispetto al prezzo di mercato;

L'Amministrazione concedente si riserva di richiedere, ai sensi dell'art. 6 della L. 241/90, integrazioni o rettifiche alla documentazione presentata.

Articolo 7. Spese ammissibili

Le spese necessarie alla realizzazione degli interventi sono considerate ammissibili dal 1° gennaio 2007. Le spese ritenute ammissibili riguardano:

1. Tipologia a)

- adeguamento dell'imbarcazione e delle attrezzature di bordo per effettuare il pescaturismo (adeguamento alle normative igienico - sanitarie e per la sicurezza per lo svolgimento dell'attività del pescaturismo);
- acquisto attrezzature informatiche per il collegamento internet, nonché spese per la realizzazione di un sito dedicato al pescaturismo e realizzazione di opuscoli e materiale divulgativo;
- acquisto delle attrezzature necessarie per la realizzazione di un progetto di diversificazione;
- acquisto di terreni e beni immobili per la realizzazione di un progetto di diversificazione.

Le spese di cui sopra, qualora relative ad interventi effettuati a bordo, dovranno essere finalizzate esclusivamente all'attività di diversificazione.

2. Tipologia b)

- Costi relativi alla frequentazione di corsi volti al miglioramento delle competenze professionali relativi alla sicurezza in mare, al pescaturismo, all'utilizzo delle strumentazioni di bordo, al conseguimento di brevetti subacquei professionali, etc.

3. Tipologia c)

- acquisto delle attrezzature necessarie per la realizzazione di un progetto di riconversione fuori dal settore della pesca marittima
- acquisto di terreni e beni immobili per la realizzazione di un progetto di riconversione fuori dal settore della pesca marittima

4. Tipologia d)

- Costi relativi all'acquisto per la prima volta della proprietà o parte della proprietà di un'imbarcazione da pesca di lunghezza fuori tutto inferiore a 24 metri e di età compresa tra i 5 ed i 30 anni

La spesa massima ammissibile è comprensiva delle spese generali. Le spese generali, riferite alla progettazione, indagini preliminari, spese bancarie per la tenuta del conto corrente dedicato, le spese per garanzie fidejussorie, direzione dei lavori, le spese sostenute per attività di Organismi di classifica (Tipologia a) nel caso del pescaturismo), pubblicità e collaudo, e quanto altro necessario e giustificato per la realizzazione del progetto potranno essere riconosciute fino al 12% del totale delle spese preventivate e ritenute ammissibili. In sede di liquidazione del saldo del contributo dovuto, il costo relativo al pagamento delle parcelle professionali potrà essere riconosciuto solo a seguito dell'esibizione di copia conforme del modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute d'acconto.

Sono considerate non ammissibili le seguenti spese:

1. Spese relative ad interventi di ammodernamento finalizzate a garantire il mantenimento/miglioramento dell'attività ordinaria del motopesca,
2. IVA solo se non realmente e definitivamente sostenuta;
3. materiale usato compreso il montaggio;
4. lavori di ordinaria manutenzione;
5. revisione e riparazione dei motori e di impianti, attrezzature e macchinari;
6. acquisto di materiale non durevole;

7. le spese sostenute antecedentemente al 1° gennaio 2007;
8. i contributi in natura;
9. le spese relative ad opere in subappalto;
10. tributi ed oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento da parte del FEP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
11. spese per procedure amministrative;
12. spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni.

Non è consentita la sostituzione di un bene che abbia usufruito, nel corso dei cinque anni precedenti, di un finanziamento pubblico.

Articolo 8. Quantificazione delle risorse e misura del contributo

Agli interventi della presente misura sono assegnate le risorse finanziarie disponibili sul bilancio regionale nei limiti stabiliti dal documento di attuazione regionale del FEP approvato con delibera di G.R. n. 131 del 2/3/2009 e successive modifiche.

Gli investimenti ammessi possono fruire di un contributo pubblico fino al 100% della spesa totale ammessa, secondo quanto previsto nel presente paragrafo.

Relativamente alle iniziative di diversificazione di cui alla tipologia a), che non implicano la cancellazione dei pescatori dal Registro dei Pescatori Marittimi, è prevista:

- a) una compensazione che deve garantire la partecipazione del beneficiario nella misura minima del 10% dell'investimento ammesso in funzione della portata del progetto e dell'impegno finanziario assunto da ciascun partecipante. La compensazione potrà essere erogata nel limite massimo di euro 30.000,00 per singolo beneficiario. Il premio sarà attribuito in ragione percentualmente crescente rispetto alla partecipazione del beneficiario all'iniziativa programmata e comunque nella misura massima di 30.000,00 euro per singolo beneficiario. Il costo ammissibile non potrà essere superiore all'importo di 100.000,00 euro;
- b) una compensazione che deve garantire la partecipazione del beneficiario nella misura minima del 20% dell'investimento ammesso in funzione della portata del progetto e dell'impegno finanziario assunto da ciascun partecipante. La compensazione potrà essere erogata nel limite massimo di euro 40.000,00 per singolo beneficiario. Il premio sarà attribuito in ragione percentualmente crescente rispetto alla partecipazione del beneficiario all'iniziativa programmata e comunque nella misura massima di 40.000,00 euro per singolo beneficiario. Il costo ammissibile non potrà essere superiore all'importo di 200.000,00 euro.

Relativamente alle iniziative di formazione di cui alla tipologia b) il contributo è calcolato sulla base dei costi effettivamente sostenuti e giustificati e comunque entro il limite di 20.000,00 euro.

Relativamente alle iniziative di riconversione di cui alla tipologia c), che implicano la cancellazione dal registro dei pescatori marittimi, la compensazione potrà essere erogata nel limite massimo di euro 40.000,00 per singolo beneficiario fino ad un costo massimo ammissibile per progetto pari ad euro 150.000,00.

Relativamente alle iniziative di cui alla Tipologia d) sarà assegnato un premio nel limite massimo del 15% del costo di acquisto della proprietà o parte della proprietà di un peschereccio e comunque non oltre l'importo di 50.000,00 euro.

Al fine di definire un tetto al valore di mercato relativo all'imbarcazione da acquistare si utilizzano i parametri individuati per calcolare i premi per l'arresto definitivo riportati nella seguente tabella:

Categoria di nave per stazza	Premio di base in Euro
0<10	11.000/Gt + 2.000
10<25	5.000/GT + 62.000
25<100	4.200/Gt + 82.000
100<300	2.700/GT + 232.000
300<500	2.200/GT + 382.000
500 e oltre	1.200/GT + 882.000

Il valore così ottenuto viene ridotto in base all'età del natante come di seguito indicato:

Età compresa tra 5 e 15 anni	Nessuna modifica
Età compresa tra i 16 ed i 29 anni	- 1,5% per ciascun anno in più rispetto ai 15

L'importo viene aumentato del 15% e moltiplicato per 2.

Potrà essere presentata una sola domanda di contributo per beneficiario e per anno .

Articolo 9. Criteri di selezione

Criteri di selezione	Peso	Valore
Descrizione		
Interventi finalizzati alla diversificazione delle attività allo scopo di promuovere la pluriattività per i pescatori.	5	7
Interventi finalizzati all'aggiornamento delle competenze professionali.	5	5
Interventi finalizzati alla riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca marittima.	7	3
Per gli interventi di cui alla lettera d) dell'art.3, età dell'imbarcazione (acquisto proprietà).	7	5 punti da 5 a 10 anni 3 punti da 10 a 20 anni 1 oltre 20 anni
Per gli interventi di cui alla lettera d) numero di anni di esercizio della professione di pescatore superiore a 5	3	Fino a 5 anni in più 2 punti Da 6 a 10 anni in più 4 punti Oltre 10 6 punti

Per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) dell'art.3, numero di mesi di imbarco complessivi superiore a 12 nei tre anni precedenti la data di presentazione della domanda per ciascun partecipante.	5	2 punti da 1 a 4 mesi 4 punti da 5 a 8 mesi
Per gli interventi di cui alle lettere a) dell'art. 3, numero di pescatori che partecipano all'iniziativa.	10	Da 3 a 5 2 punti Da 5 a 10 4 punti Oltre 10 6 punti
Per gli interventi di cui alle lettere b) dell'art. 3, numero di pescatori che partecipano all'iniziativa.	10	Da 5 a 10 2 punti Da 10 a 20 4 punti Oltre 20 6 punti
Età dei pescatori	3	Fino a 30 8 punti Da 31 a 40 6 punti Da 41 a 50 4 punti Oltre 50 2 punti
Progetti che prevedono il mantenimento dei posti di lavoro	5	2
Progetti che prevedono la creazione di nuovi posti di lavoro	7	3 (+1 per ogni nuovo posto) Massimo punteggio attribuibile 5
Progetti i cui lavori sono già conclusi alla data di presentazione della domanda	3	10
Presenza di almeno una donna tra i soci della ditta richiedente	7	6
Partecipazione ad un Piano di Gestione Locale	20	30
TOTALE	97	Da 77 a 103

Articolo 10. Vincoli di alienabilità e di destinazione

Le imbarcazioni da pesca finanziate con il contributo comunitario non possono essere cedute fuori dall'Unione Europea o destinate a fini diversi dalla pesca per cinque anni a partire dalla data di accertamento finale. Detto vincolo dovrà essere annotato a cura degli Uffici Marittimi competenti sull'estratto matricolare ovvero sul Registro Navi Minori e Galleggianti.

Il mancato rispetto di tale vincolo determinerà la restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.

La vendita di nuove strutture realizzate non è consentita prima di un periodo di 5 anni salvo preventiva autorizzazione dell'Amministrazione. In caso di ammodernamenti la dismissione a qualsiasi titolo di investimenti oggetto di contributo non può avvenire prima di un periodo di 5 anni. Detti periodi decorrono dalla data di accertamento amministrativo.

In caso di cessione precedente a tali periodi, preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.

In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

Articolo 11. Complementarietà delle misure

Le iniziative sono di esclusiva competenza del FEP; l'unica eccezione è rappresentata dagli interventi previsti alla lettera b) dell'art. 3 e relativi all'aggiornamento delle competenze professionali. Per detti interventi il FEP può finanziare attività formative limitatamente allo specifico campo di attività. A sua volta il FSE potrà intervenire in attività di aggiornamento professionale ed educativo per i lavoratori della pesca interessati a qualifiche addizionali a quelle strettamente inerenti la loro specializzazione o interessati a qualifiche generiche o che hanno deciso di riconvertirsi ad altre attività lavorative.

ALLEGATI

Regione Toscana

Reg.(CE) n.1198 del 27 luglio 2006 – FEP

Allegato 1**SCHEMA DI DOMANDA DI CONCESSIONE DI CONTRIBUTO**

Alla Regione Toscana
 Direzione Generale della Competitività
 del Sistema Regionale e Sviluppo delle
 Competenze
 Settore Programmazione Agricola -
 Forestale
 Via di Novoli n°26
 CAP 50127 Firenze

ASSE N°

MISURA N°

RICHIEDENTE

.....
(denominazione del richiedente).....
(sede legale: cap; comune; indirizzo)

Partita IVA.....Codice Fiscale.....

TelefonoFax.....E-mail.....

SPESA PREVENTIVATA IN EURO

(Alla domanda occorre allegare la documentazione indicata all'art 6 della Parte Seconda del Bando, relativa alla misura in esame)

Il sottoscritto

nato a il

codice fiscale.....

in qualità di

 titolare **legale rappresentante** **pescatore dipendente (specificare di quale società armatrice/altro)** **altro**

DICHIARAZIONI BANCARIE

Banca del beneficiario o organismo per il cui tramite saranno effettuati i versamenti del contributo

Istituto di Credito.....

Agenzia o filiale.....

CAP, comune, via e numero.....
 Numero di Conto Corrente dedicato o intestato al beneficiario presso tale organismo.....
 ABI.....CAB.....
 CODICE IBAN.....

Banca/Istituto incaricato di rilasciare fideiussione in favore del richiedente (solo se diverso dal precedente)

Istituto di Credito.....
 Agenzia o filiale.....

CHIEDE

La concessione di un contributo ai sensi del Regolamento (CE) n° 1198/2006, Asse n.
 Misura n.per la realizzazione del progetto descritto a parte, per la spesa stimata in complessivi €.....

Il sottoscritto, consapevole delle responsabilità, anche penali, cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R del 28 dicembre 2000, n. 445,

ATTESTA QUANTO SEGUE

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R del 28/12/2000, n.445)

- 1) La ditta è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di.....al n. con la natura giuridica di..... (solo nel caso di richiedenti iscritti alla CCIAA);
- 2) Il soggetto richiedente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente.
- 3) Il soggetto richiedente è in regola con l'applicazione del seguente CCNL di riferimento (*specificare quale*) e con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi ai sensi dell'art. 1, comma 553, della L. 266/2005.

Questo requisito, nel caso di domanda di aiuto presentata da una società, senza dipendenti, che opera esclusivamente attraverso i propri soci, deve essere posseduto e dichiarato da tutti i soci; in tal caso, i dati sotto riportati, con l'aggiunta del codice fiscale, dovranno essere dichiarati, ai sensi del DPR n.445/2000, da ciascun socio ;

I dati della posizione lavorativa sono:

INPS sede di.....matricola.....
 INAIL sede di.....matricola.....
 Altro istituto.....matricola.....

- 4) Nei confronti del soggetto richiedente non è stata pronunciata, negli ultimi 5 anni, alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari. Questo requisito deve essere posseduto e dichiarato da tutti coloro che hanno la legale rappresentanza della società;

- 5) Il soggetto richiedente, negli ultimi 5 anni, non ha beneficiato per lo stesso investimento di altre agevolazioni disposte da programmi comunitari e/o da disposizioni statali e regionali. Detto periodo decorre a partire dalla data di presentazione della domanda.
- 6) Il beneficiario non ha ricevuto gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea secondo quanto previsto dal DPCM 23 maggio 2007 o, se ricevuti, li ha successivamente rimborsati o depositati in un conto bloccato.
- 7) Nei confronti del soggetto richiedente non sono stati emessi provvedimenti di revoca dei benefici ai sensi del programma SFOP.
- 8) Il progetto fa parte di un Piano di Gestione Locale:

SI NO

In caso di risposta affermativa indicare quale:

.....

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ, IN CASO DI CONCESSIONE DEI BENEFICI DI CUI ALLA PRESENTE DOMANDA:

- di realizzare il progetto nel rispetto delle suddette autorizzazioni;
- di essere a conoscenza del divieto di cumulo di più benefici sullo stesso investimento e di conseguenza di impegnarsi a non proporre in futuro istanze in tal senso;
- di impegnarsi a non vendere, nè cedere, nè comunque distogliere dal previsto impiego, gli impianti, le attrezzature ecc. oggetto del finanziamento per un periodo di cinque anni, a decorrere dalla data di accertamento finale obbligandosi, in caso contrario, a restituire tutti i contributi pubblici erogati maggiorati degli interessi legali (detta dichiarazione non è necessaria per gli interventi di cui alla lettera b) dell'art. 3 della misura 1.5 descritta nella Seconda Parte del Bando);
- di impegnarsi a non sostituire con gli investimenti previsti dal progetto i beni che abbiano fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei cinque anni precedenti la data di pubblicazione del Bando;
- di impegnarsi a restituire i contributi erogati, nella misura indicata nell'atto di concessione, in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione, nei tempi e nei modi previsti, delle attività deliberate sulla base del progetto approvato con l'atto di concessione;
- di impegnarsi a garantire la conservazione dei titoli di spesa originali eventualmente utilizzati per la rendicontazione dei costi e delle spese relative al progetto, con decorrenza dalla data di trasmissione della relazione finale di cui al par.8 della Prima parte del Bando fino al 31 dicembre 2019;
- di rispettare tutte le condizioni e i vincoli posti dal Bando;

INFINE, IL SOTTOSCRITTO S'IMPEGNA, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ, IN CASO DI CONCESSIONE DEI BENEFICI DI CUI ALLA PRESENTE DOMANDA:

- a mantenere un sistema di contabilità separata (conto corrente dedicato) o una codificazione contabile adeguata (es. codice FEP nelle causali di pagamento/fatture). Da tale obbligo sono escluse le spese sostenute prima della pubblicazione del Bando;
- ad effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento attraverso: bonifico, ricevuta bancaria, assegno circolare non

trasferibile, emesso, in caso di imprese, su ordine del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, assegno di conto corrente, carta di credito, contanti entro il limite complessivo per progetto di 1.000 euro;

- a conservare la documentazione giustificativa, in originale, delle spese sostenute fino al 31 dicembre 2019;
 - ad assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che l'Amministrazione concedente, responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi, nonché servizi comunitari, riterranno di effettuare, nonché l'accesso ad ogni altro documento utile ai fini dell'accertamento;
 - in caso di investimenti superiori a 500.000 euro, a prevedere la collocazione di una targa/cartellone che riporti il logo dell'Unione europea ai sensi della normativa sull'informazione e la pubblicità.
- Per gli interventi ricadenti sulla misura 1.5 "Compensazioni socio economiche" descritta nella Seconda Parte del Bando:
 - tipologia a) descritta nell' art.3 (diversificazione): a realizzare, sulle imbarcazioni da pesca, interventi che non dovranno comportare incrementi di capacità misurata in termini di stazza e di potenza né aumentare l'efficacia degli attrezzi da pesca.
 - tipologia c) descritta nell' art.3 (riconversione): a riconsegnare il tesserino di pescatore ed abbandonare l'attività di pesca per almeno 5 anni, trascorsi i quali, nel caso in cui si riprenda l'attività di pescatore, la compensazione dovrà essere interamente restituita;

Il sottoscritto, ai sensi del Dlgs. n. 196/03 e del Reg. CE n.498/2007, dichiara anche di essere informato che i dati personali acquisiti saranno raccolti presso la Regione Toscana – Direzione Generale dello Sviluppo Economico – Settore Programmazione Agricola Forestale - Via di Novoli n. 26 - 50127 Firenze e saranno trattati esclusivamente per finalità inerenti al presente procedimento amministrativo.

Data.....Firma.....

(allegare copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore)

Regione Toscana

Reg.(CE) n.1198 del 27 luglio 2006 – FEP

Allegato 2**CONSENSO DEL PROPRIETARIO DELL'IMMOBILE/ IMBARCAZIONE ALLA
REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO**

(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/I sottoscritto.....
nato/i ila.....
Cod Fisc....., residente in
in qualità di **proprietario/i** dell'immobile/ motopeschereccio

OVVERO

in qualità di legale rappresentante della ditta
Cod. Fisc.con sede legale in.....
proprietaria dell'immobile/motopeschereccio

Consapevole delle responsabilità anche penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

1. che il sottoscritto/i ovvero la ditta rappresentata non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente, ovvero non ha in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e non versa in stato di sospensione dell'attività commerciale.

2. di aver autorizzato la ditta..... a realizzare il progetto di ammodernamento per la spesa preventivata in complessivi euro.....

3. che negli ultimi cinque anni non sono stati ottenuti contributi di ammodernamento comunitari o nazionali per la stessa nave ovvero per altri interventi effettuati sullo stesso motopesca/immobile;
oppure

che negli ultimi cinque anni sono stati ottenuti i seguenti contributi di ammodernamento comunitari o nazionali (*specificare ente erogatore, spesa ammessa e anno di fine lavori di ciascun intervento*)

SI IMPEGNA:

- a non sostituire l'impresa utilizzatrice dell'impianto/immobile, **senza la preventiva autorizzazione della Regione Toscana** durante il periodo previsto per la realizzazione dei lavori e durante la procedura di erogazione del contributo;
- a consentire l'iscrizione dei vincoli previsti gravanti sugli investimenti realizzati decorrenti dalla data di accertamento amministrativo;

DATA _____ FIRMA DEL/I PROPRIETARIO/I _____

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n.675.

DATA _____ FIRMA DEL/I PROPRIETARIO/I _____

(Allegare copie fotostatiche dei documenti di identità del/i sottoscrittore/i in regolare corso di validità e documentazione attestante la disponibilità dell'immobile o dell'impianto)

Regione Toscana
Reg.(CE) n.1198 del 27 luglio 2006 – FEP

Allegato 3
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' – CONGRUITA' DEI COSTI
(art. 47, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto nato a il
Codice Fiscale in qualità di (specificare
titolare ovvero legale rappresentante) dell'impresa P. IVA

consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

per i lavori da effettuarsi sull'imbarcazione denominata
Matricola, n. UE

oppure

per ogni bene e/o attrezzatura inerente il progetto relativo all'asse n.,
misura n. per cui si richiede il premio pubblico.

DICHIARA CHE

a) i valori indicati nel quadro riepilogativo di spesa, risultano allineati ai listini prezzi delle maggiori imprese di produzione ed installazione.

b) per ogni intervento, bene e/o attrezzatura, inerente il progetto allega la seguente documentazione:

3 preventivi rilasciati da parte di 3 ditte differenti con l'indicazione di quello prescelto (nel caso in cui non sia stato scelto il preventivo di minore importo, è necessario descrivere le motivazioni che sono alla base della scelta più onerosa);

1 o 2 preventivo/i corredato/i di copia del listino prezzi di riferimento e/o della dichiarazione del fornitore dalla quale risulti che i prezzi adottati non sono superiori a quelli di listino;

A tale proposito il sottoscritto dichiara che la trasmissione di un uno o due preventivo/i si è resa necessaria in quanto:

vi è carenza di ditte fornitrici

il lavoro da eseguire/le attrezzature da acquistare presentano caratteristiche particolari che rendono difficoltoso il loro reperimento sul mercato (*specificare quali*)

le ditte fornitrici non hanno inviato i preventivi richiesti (*allegare le richieste dei preventivi inviate alle ditte*)

risulta difficoltoso il raggiungimento di altri cantieri navali (*specificare perché*).....
.....
.....

altro (*specificare*)

c) Quadro riepilogativo di tutti i preventivi con l'indicazione di quelli prescelti;

d) Relazione tecnica

Data Firma.....¹

¹ In caso di società aventi l'obbligo della firma congiunta per attività di straordinaria amministrazione, tale allegato deve essere sottoscritto e corredato di copie di un documento d'identità, da tutti i soci dell'impresa.

Regione Toscana
Reg.(CE) n.1198 del 27 luglio 2006 – FEP

Allegato 4

COMUNICAZIONE DI INIZIO LAVORI

Il sottoscritto nato a il
..... Cod. Fisc.

in qualità di:

- titolare della ditta**
- legale rappresentante**
- pescatore dipendente (specificare di quale società armatrice/altro)**
-
- altro**

che ha presentato il progetto codice numero.

consapevole delle responsabilità anche penali cui può andare incontro in caso dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA:

che, in data sono iniziati i lavori previsti dal progetto codice
n..... incluso nella graduatoria delle domande ammesse con Decreto
del Dirigente n. del

In caso di acquisto di materiali si allegano copie fotostatiche del contratto di acquisto o fotocopia della prima fattura di acquisto comprovante l'effettivo inizio lavori, che sono conformi agli originali trattenuti presso la sede della stessa ditta:

.....

.....

.....

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi del Dlgs. n. 196/2003.

DATA

FIRMA DEL DICHIARANTE

(allegare copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore)

Regione Toscana
Reg.(CE) n.1198 del 27 luglio 2006 – FEP

Allegato 5
COMUNICAZIONE DI FINE LAVORI

PROGETTO CODICE N. _____

COMUNICAZIONE DI FINE DEI LAVORI

Il sottoscritto _____ nato a _____

il _____ Cod. _____

Fisc. _____

in qualità di _____ (*specificare titolare ovvero legale rappresentante*) della ditta /ente _____

Cod. Fisc. _____ PARTITA IVA _____

consapevole delle responsabilità anche penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA:

che la i lavori previsti dal progetto codice n. _____ si sono conclusi a ditta
in data _____ .

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi del Dlgs. n. 196/2003.

DATA _____

FIRMA DEL DICHIARANTE _____

Allegare copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore

Regione Toscana
Reg.(CE) n.1198 del 27 luglio 2006 – FEP

Allegato 6

POLIZZA FIDEJUSSORIA

Garanzia n.

PREMESSO

Che il Signor _____ nato a _____ il
_____ Cod. Fiscale _____, in proprio

OPPURE

in qualità di legale rappresentante di _____, con sede legale in
_____, P. IVA n. _____, iscritta nel Registro delle
imprese di pesca di _____ al n. _____,
(in seguito denominato “Contraente”)

in qualità di beneficiario di un contributo pubblico pari a
Euro _____ (Euro _____), assegnato, per il progetto codice n.
_____, con lettera di concessione regionale prot. n. _____ del _____,
in base al finanziamento previsto dall’ Asse n. _____, Misura n. _____ del FEP 2007-2013 di cui al Reg. CE
1198/06 approvato dalla Commissione delle Comunità Europee in data 27/07/2006;

ha richiesto ad A.R.T.E.A - Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura- il pagamento
anticipato di Euro _____ (Euro _____) pari al
_____% del contributo ammesso.

Che detto pagamento anticipato è condizionato alla preventiva costituzione di una cauzione mediante
garanzia fideiussoria per un importo complessivo di Euro _____
(Euro _____), pari al 110% dell’anticipazione richiesta, a garanzia dell’eventuale
restituzione dell’importo anticipato ove risultasse che il contraente non aveva titolo a richiederne il
pagamento in tutto o in parte.

Che qualora risulti accertata dagli Organi di controllo, da Amministrazioni Pubbliche o da Corpi di Polizia
Giudiziaria l’insussistenza totale o parziale del diritto al contributo, l’A.R.T.E.A., deve procedere
all’immediato incameramento delle somme corrispondenti al sostegno non riconosciuto.

La garanzia avrà efficacia sino alla liberazione da parte di A.R.T.E.A. a conclusione del periodo
d’intervento autorizzato, in conformità a quanto previsto all’art. 2 delle “condizioni generali della
garanzia”.

TUTTO CIO’ PREMESSO

La Società/Banca _____
P.IVA _____ con sede legale in _____
iscritta nel registro delle imprese di _____ al numero
_____, autorizzata dal Ministero dell’Industria, del Commercio e dell’Artigianato
ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione nella persona del legale rappresentante pro
tempore/procuratore speciale _____ nato a _____,
il _____, dichiara di costituirsi, come in effetti si costituisce, Fideiussore
nell’interesse del Contraente, a favore dell’Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura

(A.R.T.E.A.), organismo pagatore, dichiarandosi con il contraente solidalmente tenuto per l'adempimento dell'obbligazione di restituzione delle somme anticipate erogate, secondo quanto descritto in premessa, automaticamente aumentate degli interessi decorrenti nel periodo compreso fra la data di erogazione e quella di rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di riferimento in vigore nello stesso periodo, oltre imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura sopportati da A.R.T.E.A. in dipendenza del recupero, secondo le condizioni più oltre specificate, fino a concorrenza della somma massima di Euro _____ (Euro _____).

CONDIZIONI GENERALI DELLA GARANZIA

1. Disciplina generale

La presente garanzia è disciplinata dalle norme contenute nel Regolamento CEE 2220/85 e successive modifiche, dall'art. 56 del Reg. CE 1974/2006, nonché dalle condizioni stabilite negli articoli seguenti.

2. Durata della garanzia

La garanzia ha durata pari al periodo dell'intervento autorizzato, indicato nella lettera di concessione di cui sopra, maggiorato di ulteriori sei mesi, ovvero fino al _____. Qualora entro trenta giorni dalla predetta scadenza non sia pervenuta al Fideiussore da parte dell'A.R.T.E.A. la comunicazione di svincolo, la garanzia si intende automaticamente prorogata per ulteriori due semestralità (scadenza di cui sopra maggiorata di dodici mesi)

Nel caso di concessione di proroghe del termine del completamento dell'opera entro i suddetti termini, il Fideiussore si impegna, su richiesta dell'A.R.T.E.A., ad adeguare la durata della garanzia.

Qualora ne ricorrano le condizioni, l'A.R.T.E.A. può disporre lo svincolo anticipato, parziale o totale, della garanzia dandone comunicazione al contraente beneficiario del contributo e al Fideiussore.

3. Garanzia prestata

Il Fideiussore garantisce ad A.R.T.E.A., fino alla concorrenza dell'importo assicurato, il pagamento delle somme che A.R.T.E.A. richiederà al Contraente.

4. Richiesta di pagamento

Qualora il Contraente non abbia provveduto, entro 30 giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito, comunicato per conoscenza al Fideiussore, a rimborsare ad A.R.T.E.A. quanto richiesto, la garanzia potrà essere escussa, anche parzialmente, facendone richiesta al Fideiussore mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

5. Modalità di pagamento

Il pagamento dell'importo richiesto da A.R.T.E.A. sarà effettuato dal Fideiussore a prima e semplice richiesta scritta, in modo automatico ed incondizionato, entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione di questa, senza possibilità per il Fideiussore di opporre ad A.R.T.E.A. alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal Contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il Contraente nel frattempo sia stato dichiarato fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali ovvero posto in liquidazione, ed anche nel caso di mancato pagamento dei premi, di rifiuto a prestare eventuali controgaranzie da parte del Contraente o di mancato adeguamento della durata della garanzia da parte del Fideiussore. Tale pagamento avverrà tramite accredito sul c/c n. 339462, ABI 6200, CAB 02801, IBAN IT26F0620002801000000339462 - intestato ad A.R.T.E.A. presso la Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno - sede di Firenze.

6. Rinuncia al beneficio della preventiva escussione del contraente ed alle eccezioni

La presente garanzia viene rilasciata con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civile e di quanto contemplato all'art. 1957 cod. civile, volendo ed intendendo il Fideiussore rimanere obbligato in solido con il Contraente fino alla estinzione del credito garantito, nonché con espressa rinuncia ad opporre eccezioni ai sensi degli art. 1242-1247 cod. civile per quanto riguarda

crediti certi, liquidi ed esigibili che il Contraente abbia, a qualunque titolo, maturato nei confronti di A.R.T.E.A..

7. Foro competente

Le parti convengono che per qualsiasi controversia che possa sorgere nei confronti di A.R.T.E.A. il foro competente è quello di Firenze

_____, li _____

IL CONTRAENTE

LA SOCIETA'

Agli effetti degli art. 1341 e 1342 C.C. i sottoscritti dichiarano di approvare specificatamente le disposizioni del punto seguente delle condizioni generali:

5. Modalità di pagamento

6. Rinuncia al beneficio della preventiva escussione del contraente ed alle eccezioni

7. Foro competente

IL CONTRAENTE

LA SOCIETA'

Regione Toscana
Reg.(CE) n.1198 del 27 luglio 2006 – FEP

Spett.le ARTEA
Via San Donato n. 42/1
50127 FIRENZE

Allegato 7
DOMANDA DI LIQUIDAZIONE FINALE
(paragrafo 7 punto 7C del presente bando)

ASSE _____

MISURA _____

PROGETTO CODICE N. _____

BENEFICIARIO _____

(denominazione)

(sede legale: cap; comune; indirizzo)

PARTITA IVA _____ CODICE FISCALE _____

TELEFONO _____ FAX _____

Il sottoscritto _____ nato a _____ il

_____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____

(specificare titolare ovvero legale rappresentante) della ditta/ente _____

Cod. Fisc. _____ P. IVA _____

CHIEDE:

La liquidazione del contributo spettante per lo stato finale degli interventi previsti nel progetto (titolo progetto) _____, mediante accredito sul conto corrente presso _____

intestato a _____ n. _____ ABI _____ CAB _____

IBAN _____

Il sottoscritto, consapevole delle responsabilità anche penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

ATTESTA QUANTO SEGUE:

1. la suddetta ditta non ha subito modifiche sociali successive alla presentazione della domanda, ovvero ha subito le seguenti modifiche sociali:

(ove subentrino nuovi soci o amministratori, per importi di contributo superiori a euro 154.937, deve essere presentata nuova richiesta di informativa antimafia);

2. La ditta è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ al n. _____ con la natura giuridica di _____

3. Il soggetto richiedente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente.

4. Il soggetto richiedente è in regola con l'applicazione del seguente CCNL di riferimento (specificare quale) e con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi ai sensi dell'art. 1, comma 553, della L. 266/2005.

5. Nei confronti del soggetto richiedente non è stata pronunciata, negli ultimi 5 anni, alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari; Questo requisito deve essere posseduto o dichiarato da tutti coloro che hanno la legale rappresentanza della società;

RELATIVAMENTE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO, ATTESTA ALTRESÌ CHE:

1. i lavori effettuati ammontano in complessivi euro _____;
2. le spese rendicontate concernono i predetti lavori e a fronte di tali spese non sono stati praticati dai fornitori sconti o abbuoni in qualsiasi forma, all'infuori di quelli eventualmente indicati nei documenti di spesa né sono state emesse dai fornitori note di accredito;
3. le attrezzature ed i macchinari acquistati sono tutti nuovi di fabbrica.

Allegare documentazione indicata al paragrafo 7 punto 7.C del presente bando

DATA _____

FIRMA _____

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi del Dlgs. 30/6/2003 n. 196

DATA _____

FIRMA _____

Allegare copie fotostatiche dei documenti di identità del sottoscrittore in regolare corso di validità.

Regione Toscana
Reg.(CE) n.1198 del 27 luglio 2006 – FEP

Allegato 8
PROGETTO DEFINITIVO

**(da compilare per interventi che non riguardano l'ammodernamento della barca al pesca
turismo o l'acquisto di imbarcazioni)**

1) Tipologia di intervento *(fare riferimento ad una tipologia d'intervento descritta all'art. 3 della Seconda Parte del Bando e mettere in evidenza i requisiti che permettono di accedere alla misura)*

2) Finalità che s'intende raggiungere con l'intervento

3) Descrizione dell'intervento (relazione tecnica illustrativa dettagliata*)

(* indicare, all'interno della relazione, se il progetto risponde ad uno o più dei criteri indicati all'art. 9 nella Seconda Parte del Bando, relativa alla misura in oggetto e specificare quale/i;

4) Comune in cui ricade l'intervento:

5) IL PROGETTO FA PARTE DI UN PIANO DI GESTIONE LOCALE

SI NO

In caso di risposta affermativa indicare quale

6) Eventuali opere da realizzare

Tipo:	Note:

data prevista inizio lavori/acquisti	
data prevista fine lavori/acquisti	

Per gli interventi presentati da micro, piccole o medie imprese – Dati relativi all'azienda

1) Dati relativi alla conduzione

Numero addetti a tempo indeterminato	
Numero addetti a tempo determinato	

(*) specificare il numero di addetti prima e dopo l'intervento

2) Dati strutturali

.....

3) Attività aziendali

- a)
 b)
 c)
 d)

1) Dati economici aziendali - PLV riferita anno precedente.....

2) Contratto collettivo applicato

DATA

FIRMA.....

Regione Toscana
REG. (CE) n. 1198 del 27 luglio 2006

Allegato 8bis
PROGETTO DEFINITIVO

(per interventi che riguardano imbarcazioni da ammodernare per il pescaturismo o da acquistare)

NOME _____
MATRICOLA _____ U.E. _____
UFFICIO DI ISCRIZIONE (da indicare anche per la misura 2.2) _____
MATERIALE DI COSTRUZIONE _____
STAZZA LORDA IN GT _____
ANNO DI COSTRUZIONE SCAFO _____
ANNO DI ENTRATA IN ESERCIZIO DI PESCA _____
LUNGHEZZA FUORI TUTTO _____
LUNGHEZZA FRA PERPENDICOLARI _____
MARCA, TIPO E MATRICOLA MOTORE _____
POTENZA DEL MOTORE IN KW _____
ANNO DI COSTRUZIONE MOTORE _____
LA NAVE E' IN STATO DI _____ (*specificare armamento o
disarmo*) _____ DAL _____
PROPRIETA' _____
DITTA ARMATRICE _____
ISCRIZIONE DELLA DITTA RICHIEDENTE IL CONTRIBUTO AL RIP
DI _____ AL N. _____

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO
(relazione tecnica illustrativa dettagliata*)

1) **Tipologia di intervento** (*fare riferimento ad una tipologia d'intervento descritta all'art. 3 della Seconda Parte del Bando e mettere in evidenza i requisiti che permettono di accedere alla misura*)

2) **Finalità che s'intende raggiungere con l'intervento**

3) **Descrizione dell'intervento (relazione tecnica illustrativa dettagliata*)**

(*) indicare, all'interno della relazione, se il progetto risponde ad uno o più dei criteri indicati all'art. 9 nella Seconda Parte del Bando, relativa alla misura in oggetto e specificare quale/i;

4) **Comune in cui ricade l'intervento:**

5) **IL PROGETTO FA PARTE DI UN PIANO DI GESTIONE LOCALE**

SI NO

In caso di risposta affermativa indicare quale

6) **Opere da realizzare**

Tipo:	Note:

7) **Ammodernamento/Acquisto**

Tipo:	Note:

data prevista inizio lavori/acquisti	
data prevista fine lavori/acquisti	

Per gli interventi presentati da micro, piccole o medie imprese – Dati relativi all'azienda

1) Dati relativi alla conduzione

Numero addetti a tempo indeterminato	
Numero addetti a tempo determinato	

(*) specificare il numero di addetti prima e dopo l'intervento

2) Dati strutturali

.....

3) Attività aziendali

- a)
 b)
 c)
 d)

4) Dati economici aziendali - PLV riferita anno precedente.....

5) Contratto collettivo applicato.....

DATA

FIRMA.....

Regione Toscana
Reg.(CE) n.1198 del 27 luglio 2006 – FEP

Allegato 9
ELENCO DEGLI INTERVENTI, QUADRO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE E PIANO FINANZIARIO

ELENCO DEGLI INTERVENTI

PREVENTIVI / FATTURE/COMPUTI		INTERVENTO (**)	COSTO UNITARIO (al netto d'IVA)	QUANTITA' (specificare unità di misura)	COSTO COMPLESSIVO (al netto d'IVA/con IVA se richiesta – art.7)
Numero di riferimento(*)	Ditta Data				
			SUB TOTALE 1 (***)		
			SUB TOTALE 2		
			SUB TOTALE 3		

- (*) Le fatture/preventivi dovranno avere un numero di riferimento che dovrà essere riportato nel **quadro riepilogativo delle spese**.
 (**) In questo spazio dovrà essere riportato il numero di riferimento dell'intervento, come segnalato nel **quadro riepilogativo delle spese**.
 (***) Il sottotale deve corrispondere al sottotale degli interventi come previsto nel **quadro riepilogativo delle spese**.

QUADRO RIPEILOLOGATIVO DELLE SPESE

INTERVENTO (*)		NUMERO DI RIFERIMENTO DELLA FATTURA/PREVENTIVO/COMPUTO (**)	COSTO COMPLESSIVO (al netto d'IVA/con IVA se richiesta - art. 7)
Rif.. (***)	Denominazione Intervento		
	INTERVENTO 1:		
1.a			
1.b			
		SUBTOTALE 1
	INTERVENTO 2:		
2.a			
2.b			
		SUBTOTALE 2
	INTERVENTO 3:		
3.a			
3.b			
		SUBTOTALE 3
		TOTALE COSTI
		SPESE GENERALI (max 12% del totale costi)
		TOTALE PROGETTO (totale costi+spese generali)

(*) L' intervento deve corrispondere ad una delle spese ammissibili previste per la relativa misura e descritte nel Bando.

(**) Il numero di riferimento delle fatture/preventivi/computi deve corrispondere al numero di riferimento delle fatture/preventivi/computi presenti nell'elenco degli interventi.

(***) Il numero di riferimento di ogni singolo intervento deve corrispondere a quello riportato nell'elenco degli interventi.

PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO

PARTECIPAZIONE DEL BENEFICIARIO	€
<i>di cui: - fondi propri</i>	€.
<i>- prestiti</i>	€.
<i>- altro</i>	€
CONTRIBUTO FEP	€
TOTALE PIANO FINANZIARIO	€

DATA FIRMA.....

Regione Toscana
Reg.(CE) n.1198 del 27 luglio 2006 – FEP

Allegato 10
INDICATORI FISICI – FASE PREVISIONALE

AZIONE	INDICATORE	Valore attuale	Valore previsto
Diversificazione delle attività	Numero di pescatori interessati		
	Numero di donne pescatrici interessate		
Premi di compensazione	Numero totale di premi singoli a pescatori con età inferiore ai 40 anni		
	Numero totale di premi singoli a donne pescatrici con età inferiore ai 40 anni		
Aggiornamento delle competenze professionali	Numero di pescatori interessati all'aggiornamento delle competenze professionali		
	Numero di donne pescatrici interessate		
Riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca	Numero di pescatori interessati		
	Numero di donne pescatrici interessate		
Formazione	Numero di giorni di formazione impartita		

Regione Toscana
Reg.(CE) n.1198 del 27 luglio 2006 – FEP

Allegato 10bis
INDICATORI FISICI – REALIZZAZIONE

AZIONE	INDICATORE	Valore previsto	Valore realizzato
Diversificazione delle attività	Numero di pescatori interessati		
	Numero di donne pescatrici interessate		
Premi di compensazione	Numero totale di premi singoli a pescatori con età inferiore ai 40 anni		
	Numero totale di premi singoli a donne pescatrici con età inferiore ai 40 anni		
Aggiornamento delle competenze professionali	Numero di pescatori interessati all'aggiornamento delle competenze professionali		
	Numero di donne pescatrici interessate		
Riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca	Numero di pescatori interessati		
	Numero di donne pescatrici interessate		
Formazione	Numero di giorni di formazione impartita		

Regione Toscana
Reg.(CE) n.1198 del 27 luglio 2006 – FEP

Allegato 11
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
Codice Fiscale _____ in qualità di

(specificare titolare ovvero legale rappresentante)
dell'impresa _____ P. IVA _____

consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

- Di essere iscritto al Registro dei Pescatori di cui all'art. 35 del DPR n.1639 del 2 ottobre 1968 ed art 2 del Dlgs n.153/2004 ed al Registro della Gente di Mare;
- **per gli interventi di cui alle tipologie a), b) e c)** di essere stato imbarcato su un peschereccio per almeno dodici mesi nei tre anni precedenti la data di presentazione della domanda;
- **per gli interventi di cui alla tipologia d)**:
 - a) di possedere il foglio di ricognizione o il libretto di navigazione da almeno 5 anni,
 - b) di essere stato imbarcato per almeno 18 mesi, nell'ambito dell'ultimo quinquennio, su un'imbarcazione da pesca o, in alternativa, di possedere il titolo di studio rilasciato da Istituto tecnico professionale di II° grado o di formazione di tipo superiore ad indirizzo nautico;
 - c) di possedere la licenza di pesca o l'attestazione provvisoria di pesca della nave da acquistare;

Data _____ Firma _____